



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



ASSEMBLEA
Oltre mille persone
per i 110 anni di
Unione provinciale
agricoltori

LOMBARDIA CARNE
Alla fiera di Rovato
il convegno
su carne di qualità
e mercati

RISORSE IDRICHE
Livello del lago
d'Iseo sotto
la media, salgono
le preoccupazioni

RINNOVABILI
Bando Facility
parco agrisolare,
domande aperte
fino al 9 aprile

L'assemblea 2026 celebra 110 di Unione, Garbelli: "Terra, persone e futuro al centro del nostro agire"



◆ L'assemblea annuale di Confagricoltura Brescia, andata in scena il 27 febbraio al Brixia Forum, ha celebrato quest'anno i 110 anni dell'Unione provinciale agricoltori, alla presenza di oltre mille persone tra soci, rappresentanti delle istituzioni, stakeholder del mondo agricolo e amici. L'incontro si è aperto con l'ingresso sul palco di un umanoide, che ha augurato a tutti

buona serata, e con le parole del vescovo di Brescia, monsignor Pierantonio Tremolada, in una sorta di dialogo tra spiritualità e innovazione, tra le radici agricole e il futuro. La tradizionale relazione del presidente Giovanni Garbelli è stata anticipata da un video emozionale, che ha narrato, per eventi iconici, la storia di Confagricoltura Brescia. "Serve una nuova idea di Europa, che rimetta la terra e l'agricoltura al centro - ha subito esordito il leader dell'Unione provinciale agricoltori -, i tagli previsti dalla Pac rischiano di esporre l'Italia e l'Europa a nuove speculazioni internazionali. Il capitolo risorse è fondamentale: con una Pac che vale lo 0,4 per cento del Pil dei 27 Stati membri, la dimensione attuale è inadeguata rispetto al volume degli investimenti necessari, soprattutto se l'obiettivo è garantire sicurezza alimentare a

una popolazione mondiale che, nel 2050, toccherà i dieci miliardi. Cruciale è poi la reciprocità negli scambi commerciali, mi riferisco in particolare al Mercosur, perché questo deve diventare il cardine non negoziabile di ogni accordo: chi esporta verso l'Unione deve rispettare le nostre regole produttive e ambientali. Lo scenario globale impone un cambio di paradigma, con la multifunzionalità che si configura come una leva strategica. Il segreto dell'agricoltura bresciana è proprio questo: da sempre è fortissima nei settori tradizionali ma, allo stesso tempo, ha saputo allargare il proprio raggio d'azione, a esempio su agriturismo, energie rinnovabili, ambiente, didattica, accoglienza. Infine, parlare di filiera significa riconoscere che l'azienda agricola è il cuore di un progetto economico complesso. Se l'anello primario si indebolisce,

si indebolisce tutto il resto. Oggi l'impresa agricola non è solo il primo anello della catena alimentare, ma è un presidio economico, ambientale ed energetico, un soggetto produttivo che incrocia mercati, finanza e geopolitica". E proprio di geopolitica ha parlato il giornalista Dario Fabbri, che ha condotto una lucida analisi sulla situazione nel mondo, inserendo il settore primario nella competizione tra Stati Uniti e Cina, in una dinamica che, indirettamente, incide sui mercati agricoli ed energetici. A seguire una tavola rotonda con diversi ospiti, al termine della quale è intervenuto anche il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin, che si è soffermato su energia e impianti biogas (ne riferiamo nell'articolo qui sotto). L'assemblea si è chiusa con l'intervento del presidente nazionale Massimiliano Giansanti.

Vino, latte e agroenergie al centro della tavola rotonda



◆ Vino, latte e agroenergie sono i tre temi alla base della tavola rotonda economico-politica, che ha catalizzato l'attenzione dell'assemblea di Confagricoltura Brescia. Cinque i partecipanti, tra cui il presidente Giovanni Garbelli e Alessandro Beduschi, assessore regionale all'Agricoltura, che si sono confrontati con alcuni degli esponenti più rappresentativi del mondo di vino, formaggio e agroenergie: Lamberto Frescobaldi, componente della giunta nazionale Confagricoltura e presidente dell'Unione italiana vini, Stefano Berni, direttore generale del consorzio Grana Padano, e Andrea Chiabrando, direttore del consorzio Monviso Agroenergia. Come anticipato, in chiusura si è collegato online anche il ministro Pichetto Fratin. Frescobaldi ha parlato a lungo del set-

tore vitivinicolo, che oggi "non è in crisi, è solo variato il modo di bere: c'è un cambiamento culturale, in particolare tra i giovani: non è sparito il vino, ma si sta meno a tavola, c'è più attenzione alla forma fisica e le abitudini sono diverse. E mentre tra mercati, dazi e dibattiti sulla salute il confronto resta acceso, una cosa non cambia: la linea è quella della moderazione, con più consapevolezza".

Il settore lattiero-caseario è uno di quelli che sta maggiormente soffrendo per le forti tensioni legate alla crisi del prezzo del latte alla stalla, che in molte aree non riesce a coprire i costi di produzione. Berni, al tavolo, ha ricordato che il Grana Padano soffre moltissimo la concorrenza sleale dei prodotti similari, annunciando che, in un momento di eccesso di produzione, i caseifici della filiera riconoscono per i mesi da gennaio a marzo il prezzo concordato al tavolo ministeriale di dicembre, per venire incontro ai produttori ed evitare le speculazioni del mercato del latte spot. Quanto alle agroenergie, "oggi sono imprescindibili per la strategia delle aziende agricole e del Paese, ma manca una visione, come lo dimostra il DL bollette e il decreto biometano", ha affermato il presidente Garbelli.

Il presidente Attilio Fontana è Galantuomo dell'agricoltura



◆ Per l'anno 2026 l'onorificenza di Galantuomo dell'agricoltura è stata assegnata al presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. Si tratta di un premio che Confagricoltura Brescia conferisce sino dal 1968, in occasione dell'assemblea annuale, alle persone che si sono distinte nella loro attività a favore del settore agricolo bresciano. Nell'albo d'oro ci sono figure del calibro della senatrice Cattaneo, dei professori Ubertini, Provaglio e Gualandi, insieme a molte altre di assoluto rilievo nel panorama agricolo bresciano e nazionale. La medaglia d'oro e la pergamena sono state consegnate, nel corso dell'assemblea, dal presidente Giovanni Garbelli, affiancato dal presidente nazionale Massimiliano Giansanti. Questa la motivazione: "Con grande soddisfazione consegniamo l'onorificenza di Galantuomo dell'agricoltura al presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, riconoscendone l'impegno concreto e conti-

nuativo nella tutela e nella valorizzazione del settore primario lombardo. Nel corso dei suoi due mandati alla guida della Regione, ha dimostrato una costante attenzione alle esigenze delle imprese agricole, promuovendo politiche di sostegno, semplificazione e innovazione, con particolare riguardo alla competitività e alla sostenibilità delle filiere produttive. La sua azione si è distinta per il dialogo aperto e permanente con il mondo agricolo e per la capacità di spendersi in prima persona nelle principali sfide istituzionali, anche in Europa: ne sono prova il potenziamento dell'ufficio di rappresentanza a Bruxelles e le numerose battaglie condotte a favore degli interessi del comparto. A lui si deve anche un contributo determinante nella realizzazione delle Olimpiadi Milano-Cortina, evento che rappresenta un volano di promozione del Made in Italy nel mondo. Con questa onorificenza intendiamo riconoscere non solo il ruolo istituzionale, ma soprattutto la sensibilità, la dedizione e la visione con cui il presidente Fontana ha sostenuto uno dei pilastri fondamentali dell'economia e dell'identità lombarda". Il presidente Fontana, visibilmente emozionato per essere stato scelto, ha ringraziato l'organizzazione, i presidenti e tutti i soci di Confagricoltura.

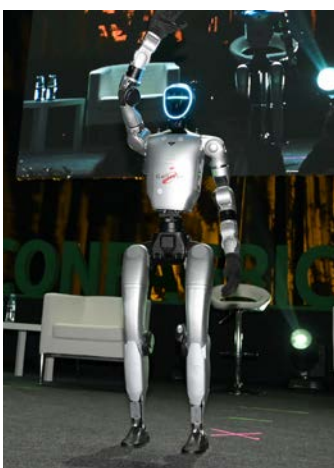


Centodieci anni di
Unione Provinciale Agricoltori
Confagricoltura Brescia

"Grazie a tutti per aver partecipato alla nostra assemblea. Andiamo avanti insieme, per altri 110 anni fatti di terra, persone, futuro."

Giovanni Garbelli
Presidente Confagricoltura Brescia





Per la gallery completa
dell'assemblea, visita il sito
di Confagricoltura Brescia
o inquadra il qr code




Confagricoltura
Brescia

ASSEMBLEA GENERALE 2026

110
1916
2026

TERRA, PERSONE, FUTURO

GRAZIE AL SUPPORTO DI

Banca Valsabbina

Platto
Animal Nutrition

UMANA[®]

gaa
Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura

AGRIBERTOCCHI

Fiolini[®]

sesvil

RENOVEGROUP
Regenerate for Future

100
100 Years Italy Global HR Lawyers
Toffoletto De Luca Tamajo

**GRANA
PADANO**

ELIOPIG
Allevare Bio Energia

Lombardia carne, riflettori sul comparto zootecnico



◆ Torna dal 20 al 22 marzo al centro fiera di Rovato Lombardia Carne, storica manifestazione dedicata alla zootecnia da carne, che quest'anno raggiunge il traguardo della 135esima edizione. Un appuntamento di riferimento per il comparto allevatorio provinciale e regionale, che vedrà tra i protagonisti Confagricoltura Brescia, presente con un proprio spazio istituzionale e con un momento di approfondimento dedicato alle prospettive del settore. Durante l'intera manifestazione l'organizzazione sarà presente con uno stand all'interno della tensostruttura, punto di incontro per soci, imprenditori agricoli e rappresentanti delle istituzioni, un ambiente pensato per favorire il dialogo con le aziende del territorio e per ribadire il ruolo dell'organizzazione nella tutela e nello sviluppo della zootecnia bresciana. Accanto alla presenza in fiera, Confagricoltura Brescia promuove anche un confronto sui temi economici e di mercato che interes-

sano il comparto. Venerdì 20 marzo alle 10.30, nella Sala del pianoforte del Comune di Rovato, è in programma il convegno dal titolo "Carni di qualità e mercati. Quali sfide per le aziende agricole bresciane?". L'incontro rappresenterà un'occasione per analizzare le dinamiche del mercato delle carni, le opportunità legate alla qualità delle produzioni e le prospettive per le aziende agricole del territorio. Al centro del dibattito anche il ruolo della filiera zootecnica bresciana, chiamata a confrontarsi con cambiamenti nei consumi, nuove richieste dei mercati e normative sempre più complesse.

"La partecipazione attiva di Confagricoltura Brescia alla manifestazione – dichiara il vicepresidente Oscar Scalmana – conferma il ruolo di Lombardia Carne quale luogo di incontro tra allevatori, istituzioni e operatori della filiera. Un evento che, da ben oltre un secolo, racconta la storia e l'evoluzione della zootecnia locale, valorizzando il lavoro delle aziende agricole e la qualità delle produzioni che caratterizzano il territorio bresciano". La rassegna riunirà oltre settanta espositori e centinaia di capi tra bovini, equini e ovini, confermandosi un evento capace di valorizzare la tradizione agricola e allevatoria dell'area. Cuore della manifestazione resta la tradizionale premiazione dei bovini da carne e degli equini, in programma domenica 22. Sempre domenica, alle 9.30, si terrà l'inaugurazione ufficiale.

Preoccupa il livello del lago d'Iseo: stagione a rischio

◆ Confagricoltura Brescia ha espresso forte preoccupazione per i livelli estremamente bassi dei laghi bresciani, in particolare del Sebino, in vista dell'avvio della stagione irrigua. Una situazione che, se non affrontata da subito, rischia di compromettere la disponibilità di acqua per l'agricoltura. "Ci troviamo a segnalare una contingenza che vorremmo evitare – dichiara il presidente Giovanni Garbelli –. Il lago d'Iseo era stato lasciato, a fine stagione irrigua 2025, a circa 50 centimetri, ora il livello idrometrico è intorno ai sette centimetri, uno dei valori più bassi negli ultimi anni: il lago è vuoto".

Sul Sebino, negli ultimi mesi, sono state rilasciate quantità d'acqua superiori a quelle in ingresso, determinando un progressivo svuotamento dell'invaso proprio nel periodo in cui, storicamente, si dovrebbero accumulare le riserve per affrontare la stagione agricola. "Crediamo che il lago debba essere restituito agli usi agricoli almeno allo stesso livello in cui lo avevamo lasciato – prosegue Garbelli –. Invece ci ritroviamo con un bacino scarico. È una situazione molto preoccupante, soprattutto perché negli ultimi cinque anni almeno una stagione ci ha già costretto a irrigazioni di emergenza già ad aprile. È a rischio anche la sicurezza e la balneabilità".

Il timore è che l'acqua non sia sufficiente a garantire i fabbisogni delle colture. La gestione entrerà formalmente nella competenza agricola dall'1 aprile, mentre le pri-



me necessità d'irrigazione si registrano a maggio. "Non possiamo pensare d'iniziare la stagione con il lago a pochi centimetri – sottolinea Garbelli –. Il livello massimo del Sebino è fissato a 120 centimetri e a maggio dovremmo essere intorno a cento, per garantire un'ottimale distribuzione nei canali. Oggi siamo lontanissimi".

La richiesta di Confagricoltura è di ridurre immediatamente i deflussi e riportare il più velocemente possibile il livello del lago almeno tra i 50-70 centimetri, così da costruire una riserva minima in vista della stagione agricola. Anche per questo, Garbelli ha già interessato l'assessore all'Agricoltura Alessandro Beduschi e quello all'Ambiente Giorgio Maione: "I laghi naturali sono i nostri principali bacini d'accumulo – conclude –: se partiamo con gli invasi vuoti diventa impossibile garantire l'acqua ai campi. Chiediamo un monitoraggio costante della situazione non solo sul lago d'Iseo, auspicando che il tavolo regionale sulla gestione idrica, atteso a fine mese, possa individuare soluzioni rapide per ristabilire condizioni di sicurezza sia per l'agricoltura sia per l'equilibrio complessivo".

Guerra in Iran, nel mirino costi energetici ed export



◆ Le conseguenze negative della nuova guerra in Iran si sono fatte sentire sin da subito nel settore agricolo, con una situazione di instabilità che, per vari motivi, sta interessando diversi comparti e che si somma ai significativi incrementi dei costi energetici, di prezzo per i fertilizzanti (urea) e dei carburanti, aumentati rapidissimamente negli ultimi giorni. "Siamo molto preoccupati – commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli – per l'escalation improvvisa dei prezzi dei combustibili e dei prodotti energetici, nonché dei fertilizzanti, che hanno raggiunto punte ingiustificate di oltre il 30 per cento anche in seguito alle decisioni europee antecedenti il conflitto in Medio Oriente. Questo accade, tra l'altro, in una fase in cui si sta avviando la campagna

di produzione". Un aggravarsi della guerra provocherebbe ulteriori aumenti delle quotazioni del petrolio, con effetti indiretti sui costi energetici e logistici e, conseguentemente, sui prezzi dei fertilizzanti.

I rincari, nonostante gli sforzi da parte delle imprese, potrebbero avere effetti sul quadro dei prezzi, portando a un'inflazione da costi, come accaduto qualche anno fa. Le aziende agricole, tuttavia, sono il primo anello della filiera e potrebbero non essere in grado di distribuire a cascata i maggiori oneri. Rispetto a questo aspetto, è determinante continuare a monitorare il settore, per prevenire ed evitare il rischio che le imprese agricole possano subire un calo di redditività e di competitività. Va ricordato, peraltro, che la legislazione nazionale prevede che i prezzi dei prodotti agricoli ceduti debba tenere conto dell'evoluzione dei costi. "Invitiamo quindi a monitorare costantemente la situazione – aggiunge Garbelli –, ma anche a individuare eventuali interventi per riequilibrare le quotazioni di benzina e gasolio dopo la scelta dell'unificazione dei tassi di accisa. Non ultimo, a rivalutare il provvedimento del Dl Bollette, che è stato concepito in un contesto del tutto diverso da quello attuale, con perturbazioni notevoli del prezzo dei beni energetici".

Il conflitto in Iran ha inoltre effetti anche sugli scambi commerciali dei prodotti agricoli, in particolare del fresco (su tutti, le mele e la IV gamma). La chiusura dello stretto di Hormuz sta infatti creando tensioni su più fronti, anche per lo stop alle consegne in programma.

Valore X
Idee per crescere insieme

BRESCIA | 12 MARZO 2026

17.30 | Accredito

18.00 | Inizio lavori

Saluti istituzionali e introduzione di Confidi Systema!
Modera Annalisa Lospinuso, Class CNBC

18.15 | Keynote speech

Carlo Alberto Carnevale Maffè – Docente di Strategia SDA Bocconi
con la partecipazione di
Andrea Bianchi – Direttore Generale di Confidi Systema!
Q&A

**18.35 | VALORE X – Tecnologia e innovazione:
leve strategiche per le PMI
Partner Tecnologico**

**18.50 | Tavola rotonda VALORE X – Idee per crescere insieme
tra consulenza, garanzia e sostenibilità**

Enrico Cereda, Presidente Confidi Systema!
Giovanni Garbelli, Presidente Confagricoltura Brescia
Eugenio Massetti, Presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia
Andrea Poli, Assessore Attività Produttive Comune di Brescia
Anna Tripoli, Vicepresidente di Confindustria Brescia

19.40 | Fine lavori

A seguire
Aperitivo e networking



Parco agrisolare, domande aperte fino al 9 aprile



◆ Il ministero dell'Agricoltura ha pubblicato l'avviso con le modalità di presentazione delle domande per accedere alla misura Pnrr Facility parco agrisolare. Di seguito riepiloghiamo i principali punti emersi con la pubblicazione del regolamento.

La presentazione delle domande sarà possibile dal 10 marzo al 9 aprile 2026. La rendicontazione dovrà avvenire entro 18 mesi dall'approvazione del progetto e comunque non oltre il 31 dicembre 2028. Rispetto al decreto non sono previste variazioni riguardo ai soggetti ammissibili, né alla percentuale di agevolazione. L'autoconsumo di energia elettrica verrà valutato sulla base delle bollette intestate al soggetto beneficiario (o al legale rappresentante dell'azienda) oppure a un familiare convivente. Rimane inoltre possibile integrare i consumi elettrici attraverso il calcolo dei consumi annui di energia termica e/o dei combustibili utilizzati per la

produzione di energia termica.

Per quanto riguarda i componenti dell'impianto, sono ammessi esclusivamente pannelli fotovoltaici appartenenti alle categorie A, B o C del registro Enea (in sostanza pannelli di produzione europea). La potenza degli impianti realizzabili deve essere compresa tra 6 e 1.000 kWp.

I costi massimi ammissibili sono i seguenti: fino a 1.500 €/kWp per i pannelli delle categorie B o C (come nei precedenti bandi); fino a 1.000 €/kWp per i pannelli di categoria C; 700 €/kWh per i sistemi di accumulo (in precedenza 1.000 €/kWh), con un limite massimo di spesa pari a 50 mila euro (prima era 100 mila euro); fino a 10 mila euro per le colonnine di ricarica (in precedenza era 30 mila).

Per gli interventi complementari, come a esempio la rimozione dell'amianto, il limite massimo resta 700 euro/kWp, proporzionato alla potenza dell'impianto fotovoltaico realizzato. Al momento, la documentazione richiesta in fase di domanda e di rendicontazione non ha subito modifiche.

Gli interessati a presentare la domanda (se non l'hanno già fatto), possono compilare il modulo inquadrando il qr code a lato e verranno ricontattati dal nostro partner Pno Innovation per ricevere maggiori informazioni e assistenza nella procedura.

Convenzione con Smao per gestire il rischio legionella



◆ Nell'ultimo periodo sono stati registrati alcuni casi di legionellosi anche nel Bresciano. Di conseguenza, gli enti di vigilanza e controllo, l'Ats di Brescia in primis, ha attivato, come da prassi, una serie di controlli. Anche per questo l'Unione provinciale agricoltori ha stipulato una convenzione con Smao consulenza srl, specializzata nella consulenza in tema di salute e sicurezza sul lavoro, al fine di supportare le aziende associate nella gestione del rischio legionella. Il servizio prevede anzitutto la stesura di uno specifico protocollo, elaborato da un tecnico a seguito di sopralluogo, con analisi e valutazione delle caratteristiche degli impianti presenti: scopo del protocollo è valutare le criticità e individuare i punti di campionamento e di intervento. A seguire, viene poi proposto un servizio di assistenza con prelievo dei campioni e relative analisi di laboratorio. Per usufruire del servizio o per avere ulteriori informazioni, le aziende interessate possono contattare Smao Consulenza scrivendo alla mail smaoconsulenza@smao.it o chia-

mando il numero 030-3539314.

La legionellosi è un'infezione batterica provocata da varie specie di batteri del genere legionella, che penetrano nell'ospite attraverso le mucose delle prime vie respiratorie, in seguito a inalazione di minuscole gocce (aerosol) di acqua contaminata. La specie più frequentemente coinvolta in casi umani è *L. pneumophila*. La legionella si moltiplica in ambienti acquatici tra i 20 e i 50 gradi e si manifesta con due distinti quadri clinici: la Febbre di Pontiac (forma leggera di infezione simile all'influenza) e la Malattia del legionario, detta legionellosi (forma più grave, con polmonite).

Per i suoi possibili effetti sulla salute, la Legionella è classificata come agente biologico di Classe 2 e deve essere considerato nella valutazione dei rischi. Le aziende e le strutture turistico-recettive hanno quindi l'obbligo di elaborare la valutazione del rischio di esposizione al contagio da legionella, valutando il proprio grado di rischio in funzione della struttura, del tipo di impianto idrotermosanitario e di condizionamento utilizzato, delle persone esposte e stabilire piani di prevenzione efficaci. Per ottemperare a quanto previsto dalla legge, il responsabile della struttura dovrà valutare il rischio redigendo uno specifico protocollo. In funzione di quanto emerso dalla valutazione dovranno poi essere programmati i campionamenti necessari per verificare l'assenza di batteri del genere legionella negli impianti.

Pos-rt: abbinamento virtuale entro il 20 aprile



◆ La Legge di bilancio 2025 ha introdotto misure volte a rendere più integrati il processo di certificazione fiscale, relativo alla memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi, e quello dei pagamenti elettronici. L'obiettivo è favorire l'emersione di eventuali incoerenze tra gli incassi risultanti dalle transazioni elettroniche e i documenti commerciali emessi. A tal fine è stato previsto l'obbligo di integrazione tecnica e funzionale tra i registratori telematici e i dispositivi utilizzati per l'accettazione dei pagamenti elettronici, sia Pos fisici sia soluzioni digitali. L'obbligo si applica a tutte le tipologie di pagamento elettronico, comprese le operazioni effettuate tramite carte di credito o di debito, applicazioni di pagamento, wallet digitali e strumenti analoghi.

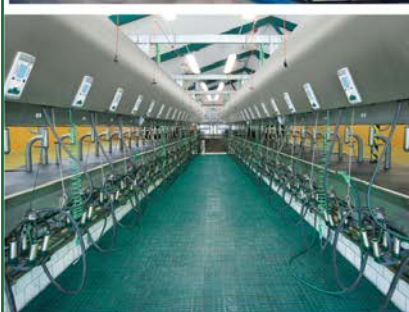
Sul sito dell'Agenzia delle entrate è stato quindi attivato il nuovo servizio per permettere il collegamento tra registratori telematici (Rt) e strumenti di pagamento elettronico, reso obbligatorio dalla Legge di bilancio 2025 per le operazioni effettuate dall'1 gennaio 2026. Non si tratta di un collegamento fisico, ma di un abbinamento "virtuale" tramite un servizio online, disponibile nell'area riservata sul sito dell'Agenzia. L'esercente, anche tramite intermediario, deve accedere al portale Fatture e corrispettivi e associare, cliccando Gestione collegamenti, la matricola del registratore telematico già censito in anagrafe tributaria con i dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare.

Per rendere più agevole l'uso del servizio da parte degli esercenti, l'Agenzia delle entrate, sul proprio sito, ha messo a disposizione una guida operativa in cui, anche attraverso immagini e tabelle, sono illustrati i passi per portare a termine l'abbinamento. Sempre sul sito dell'Agenzia sono consultabili le FAQ, dedicate a diversi argomenti: la possibilità di collegare uno stesso strumento di pagamento a più registratori di cassa telematici, l'esclusione dall'obbligo per gli esercenti che utilizzano il Pos esclusivamente per pagamenti relativi a operazioni esonerate dall'obbligo di emissione del documento commerciale e gli identificativi degli strumenti di pagamento elettronico necessari per effettuare il collegamento.

Per i Pos già in uso all'1 gennaio 2026 o utilizzati nel periodo compreso tra l'1 e il 31 gennaio 2026, l'abbinamento dovrà essere effettuato entro 45 giorni dalla data di disponibilità della procedura, quindi entro il 20 aprile. Per i Pos attivati dall'1 febbraio 2026, invece, l'abbinamento dovrà essere effettuato entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo alla loro attivazione.

METELLI

Group



IMPIANTI DI MUNGITURA
CONVENZIONALI E ROTATIVI

VENDITA E ASSISTENZA FRIGO
LATTE 

ATTREZZATURA DA STALLA
 since 1869

DITTA CERTIFICATA F-GAS



GEA

Engineering
for a better
world.

METELLI GIANLUIGI
VIA PAOLO VI, 4
ROCCA FRANCA (BS)

SEGUICI SU



WWW.METELIGROUP.EU - TEL. 030 7090567

Bando Benessere animale: entro il 31 marzo le checklist iniziali



◆ Manca poco all'apertura delle domande per l'intervento Sra30 "Benessere animale". Il bando, come già analizzato negli scorsi numeri dell'Agricoltore Bresciano, prevede un sostegno a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a migliorare le condizioni di allevamento di bovini e suini, oltre gli standard delle norme obbligatorie vigenti.

In vista della presentazione delle domande, dal 15 marzo al 15 maggio 2026, le aziende devono verificare che le checklist "iniziali" benessere animale, obbligatorie per la domanda, siano caricate (da parte del veterinario) sul sistema Classyfarm en-

tro il 31 marzo 2026.

La checklist "iniziale" deve avere le seguenti caratteristiche: essere stata redatta da un professionista abilitato (veterinario); avere un punteggio minimo di 60; non avere nessuno dei quesiti o item cogenti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente; essere stata compilata a partire dal 15 luglio 2025 (data visita) e risultare in linea con quelle scaricabili dal sito di Classyfarm e vigenti nel periodo 14 novembre 2025-31 dicembre 2026 (si consiglia di chiedere conferma al compilatore della checklist).

Ricordiamo che l'intervento prevede un pagamento per Uba sulla base della consistenza media annuale desunta dalla Bdn. Al momento della domanda sarà necessario dichiarare la consistenza media annuale prevista, nel modo più preciso possibile, al fine di evitare riduzioni del premio per la difformità tra la consistenza dichiarata e quella accertata.

Le aziende interessate alla presentazione della domanda possono contattare il loro ufficio zona di riferimento, avendo cura di consegnare il report checklist Classyfarm necessario.

Nuovi codici per i bovini olandesi

◆ Da inizio 2026 i Paesi Bassi hanno autorizzato l'utilizzo di una nuova serie numerica sui mezzi di identificazione dei bovini. I nuovi codici identificativi sono composti da 15 numeri e iniziano con il codice nume-

rico del Paese (528) seguito da 12 numeri. Per la registrazione in Bdn degli animali che arrivano in Italia con tali codici, gli allevatori dovranno inserire, invece del codice numerico, la sigla NL.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile: MARCO BUSI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Giovanni Bertozzi, Antonio Civini, Elena Ghibelli, Giuliana Mossoni, Giuseppe Spalenza e Andrea Tegoletti

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

**PRODUZIONE E VENDITA
PRODOTTI CHIMICI**

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine
Vinicole



Allevamenti
Zootecnici



Aziende
Agricole



Piscine
private e pubbliche



Ristoranti
residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Rentri, imprese agricole esenti: cancellazione iscrizione entro il 30/03

◆ Il decreto Milleproroghe ha differito al 15 settembre 2026 l'obbligo di utilizzo del formulario digitale di identificazione dei rifiuti (Fir). Per le imprese agricole volontariamente iscritte al Rentri, fino a tale data sarà quindi ancora possibile emettere il Fir in formato cartaceo. Solo dal 15 settembre 2026 troveranno applicazione le sanzioni per la mancata o incompleta trasmissione dei dati al registro elettronico.

Va ricordato che, come sancito dalla legge 199 del 30 dicembre 2025, gli imprenditori agricoli sono esclusi dall'obbligo di iscrizione al Rentri. Le imprese che si sono iscritte prima dell'approvazione

della disciplina di esclusione, sono tenute alla cancellazione entro il primo trimestre del 2026. Tale cancellazione avrà effetto immediato, ma le domande presentate oltre il termine del 30 marzo avranno effetto a partire dal 2027 e, in tal caso, le imprese iscritte saranno tenute agli adempimenti conseguenti (firma digitale del Fir, comunicazione dei dati al Rentri, conservazione sostitutiva del Fir).

Non è previsto il rimborso dei contributi e dei diritti precedentemente versati. Chi non l'avesse ancora fatto, può procedere alla cancellazione dal Rentri rivolgendosi al proprio ufficio zona entro il 15 marzo.



Il presidente Anga Giovanni Gioia visita le aziende dei giovani bresciani



◆ Il presidente dei Giovani agricoltori di Confagricoltura Anga, Giovanni Gioia, è stato a Brescia a fine febbraio in occasione dell'assemblea annuale dell'organizzazione. Ha colto l'occasione per visitare alcune realtà del territorio, accompagnato dai ragazzi di Anga Brescia nelle aziende Fontana Matteo di Artogne, Tenuta Ambrosini di Cazzago San Martino, Garbelli Giovanni e figli Giuseppe e Pierpaolo di Bagnolo Mella e Antonioli Aldo e Giancarlo di Calvisano.



**BRIXIA
IRRIGATION**



**IMPIANTI
D'IRRIGAZIONE**

**LA TUA SCELTA DI QUALITÀ
PER L'IRRIGAZIONE AGRICOLA**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocca, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com



Dal 2025 aumento Irap per le imprese del settore energetico

◆ Il decreto Bollette ha definito alcune misure urgenti al fine di ridurre il costo dell'energia per famiglie e imprese. È stato così introdotto un aumento dell'aliquota Irap a carico delle imprese del settore energetico. Per il periodo d'imposta successivo a quello in corso e per quello seguente (quindi 2026 e 2027 per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare) l'aliquota Irap ordinaria del 3,9 per cento viene aumentata di due punti, arrivando così al 5,9 per cento. Poiché la norma non specifica che la maggiorazione del due per cento sostituisca l'eventuale incremento regionale, si ritiene che i due aumenti si sommino.

Tra le imprese del comparto energetico interessate dall'incremento temporaneo dell'aliquota Irap rientrano anche le imprese agricole che producono energia elettrica (codice Ateco 35.1), nonché le imprese agricole che hanno trasformato impianti a biomassa in impianti di produzione di biometano (Ateco 35.2).

Nel caso in cui un'impresa eserciti anche

altre attività, ma tali attività non siano prevalenti, l'incremento verrà applicato all'intera base imponibile Irap e non soltanto alla quota del valore della produzione netta relativa all'attività prevalente.

Per anticipare gli effetti finanziari della misura, in sede di calcolo dell'acconto relativo al 2026, l'Irap dovuta per il 2025 dovrà essere ricalcolata applicando l'aliquota del 5,9 per cento.

Le risorse generate da questa maggiorazione, stimate in 469,6 milioni di euro per il 2026, 545,4 milioni per il 2027 e 74,5 milioni per il 2028, saranno interamente destinate alla riduzione della componente Asos delle utenze non domestiche, tranne che per le imprese energivore iscritte nell'elenco Csea.

Viene così a crearsi un meccanismo redistributivo nel comparto energetico: una quota del maggior gettito generato dagli operatori del settore viene riallocata a favore delle imprese non energivore, con l'obiettivo di contenere strutturalmente il costo dell'energia.

L'olio Rocca in finale a Ercole olivario



◆ La società agricola Rocca Pietro e Rita di Salò è stata premiata a Sol2expo, la fiera dedicata al mondo dell'olio evo, per la categoria Dop/Igp "selezione Alta Italia" con l'olio extravergine di oliva Garda dop. L'azienda rappresenterà così la Lombardia alla finale della 34esima edizione del concorso nazionale Ercole Olivario 2026, in programma a fine marzo.

Notizie in breve

Impianti vino

Regione Lombardia ha emanato i criteri per il rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli 2026. Il termine ultimo di presentazione delle domande di nuove autorizzazioni è stato già prorogato con decreto Masaf, per cui non sarà il 31 marzo ma il 17 aprile 2026. Rimane stabilito: un tetto massimo di superficie richiedibile pari a due ettari; una superficie minima di assegnazione pari a 0,2 ettari a tutti i richiedenti, fermo restando che tale limite possa essere ridotto qualora la superficie disponibile non sia sufficiente a garantire il rilascio a tutti i richiedenti della superficie minima.

CU lavoro dipendente

I datori di lavoro dovranno inviare telematicamente le CU 2026 riferite ai redditi di lavoro dipendente dell'anno 2025

entro il 16 marzo 2026. La medesima scadenza è prevista per la consegna ai lavoratori. Le certificazioni uniche dei lavoratori sono state trasmesse alle aziende con la medesima modalità utilizzata per i cedolini paga mensili

CU lavoro indipendente

Le certificazioni uniche relative al lavoro autonomo sono da consegnare entro il 16 marzo 2026 e da trasmettere all'Agenzia delle entrate entro il 30 aprile 2026. Per le CU riguardanti esclusivamente redditi esenti, o che non possono essere dichiarati con il mod. 730, la scadenza è prevista per il 31 ottobre 2026. Una volta disponibili le certificazioni uniche dei lavoratori saranno trasmesse alle aziende con la medesima modalità utilizzata per i cedolini paga mensili.

FIOCO AZZURRO



Dennis Loro e Ylenia Roncari, dell'azienda agricola Loro Dennis di Pozzolengo, annunciano con gioia la nascita del figlio **Enea** lo scorso 26 agosto. Vivissime congratulazioni da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Lonato ai genitori, ai nonni e ai parenti tutti.

FIOCO ROSA



Mirko Seminario e Chiara Giacomini, della società agricola Seminario di Muscoline, annunciano con gioia la nascita della figlia **Giulia** lo scorso 18 febbraio. Vivissime congratulazioni da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Lonato ai genitori, ai nonni e ai parenti tutti.

MÒCHELA DE BÛTÀ I SOLCH EN BOLÈTE, PRODÙS LA TÒ ENERGIA!

Arriva il BANDO AGRISOLARE 2026!

- Incentivi a fondo perduto fino all'80%
- Contributi per impianti fotovoltaici su tetti di stalle, magazzini e capannoni agricoli
- Spese ammissibili anche per rimozione amianto, sistemi di accumulo e colonnine di ricarica

Con **VIRIDE** hai un partner esperto per:

- ✓ Studio di fattibilità
- ✓ Progettazione e installazione dell'impianto
- ✓ Gestione completa pratiche burocratiche
- ✓ Assistenza post-installazione



PARTECIPA ORA AL BANDO



(+39) 030-8087270 - marketing@virideenergy.it
Via Mattina, 20, 25030 Erbusco BS



TECNOLOGIA AVANZATA, SENZA PENSIERI A TASSO ZERO

SCOPRI I PACCHETTI AGRIBERTOCCHI TECHNOLOGY
PER REINVENTARE LE TUE MACCHINE AGRICOLE

**PACCHETTO MACCHINE GIÀ PREDISPOSTE
CON SISTEMI DI GUIDA JOHN DEERE**

**CON SOLI € 200 IN PIÙ, RISPETTO ALL'ANTENNA
SF7500 (€ 3.300) PORTI A CASA TUTTO! ~~€ 3.980~~
€ 3.500**

COSA INCLUDE IL PACCHETTO ESSENTIAL:

- Display G5 Plus
- Ricevitore SF7500
- JDLink M
- Licenza guida 1 anno

In omaggio:

- Account Operation Center
- Pacchetto promo 30 minuti Expert Connect

Esclusi:

- Staffa e cablaggi componenti
- Opzioni aggiuntive:
- Installazione JDLink presso la nostra sede: € 100
- Segnale SF-RTK 1 anno: € 500
- Licenza sezioni 1 anno (solo per trattori ISOBUS): € 600



APPROFITTANE, CHIAMACI:

 **0306330040**